

CURRICOLO CLASSE QUARTA
A.S. 2019-2020
DISCIPLINA SCIENZE UMANE
Indirizzo di studio SCIENZE UMANE DI ORDINAMENTO

(Decreto n. 211 del 7 Ottobre 2010 art. 9 comma 1)

CONTENUTI GENERALI	ABILITA'/CAPACITÀ	COMPETENZE DISCIPLINARI	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
--------------------	-------------------	-------------------------	------------------------------

<p>a) le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese; b) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione mitica e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica; c) le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce; d) i metodi di ricerca in campo antropologico.</p> <p>e) l'Illuminismo e il diritto all'istruzione; f) la valorizzazione dell'infanzia in quanto età specifica dell'uomo; g) educazione, pedagogia e scuola nel primo Ottocento italiano; h) pedagogia, scuola e società nel positivismo europeo ed italiano.</p> <p>i) i principali metodi di indagine della psicologia, i tipi di dati (osservativi, introspettivi ecc), insieme alle relative procedure di acquisizione (test, intervista, colloquio ecc.); k) le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita e inserito nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (famiglia, gruppi, comunità sociale)</p> <p>In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane affrontare i contenuti delle diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e</p>	<p>Riconoscere e distinguere i principali autori di riferimento delle correnti pedagogiche particolarmente significativi del XVIII e del XIX secolo</p> <p>Accostare la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo e dei rapporti fra gli individui</p> <p>Saper utilizzare le metodologie adeguate per lo svolgimento di una ricerca multidisciplinare su temi caratteristici delle Scienze Umane</p> <p>Applicare le diverse teorie sociologiche e antropologiche per la comprensione dei principali temi e problemi della società contemporanea</p> <p>Esprimere chiaramente e logicamente in forma orale e scritta i nodi concettuali relativi ai vari campi delle Scienze Umane</p> <p>Comprendere e interpretare i modelli teorici delle Scienze Umane per l'analisi delle forme di vita sociale, dei modelli con particolare attenzione ai</p>	<p>1) padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;</p> <p>2) comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;</p> <p>3) sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.</p> <p>4) padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;</p> <p>3) sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale Comunicare in forma orale e scritta in una serie di situazioni, adattando la propria comunicazione in funzione della situazione.</p> <p>- Capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, valutando le informazioni in modo critico e servirsene. Disponibilità al dialogo critico e costruttivo.</p> <p>competenza digitale Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati provenienti dagli strumenti digitali Approccio etico e responsabile all'utilizzo degli strumenti digitali. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Capacità di individuare le proprie capacità.</p> <p>Sapere gestire la complessità, riflettere criticamente e prendere decisioni. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, Organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere. Capacità di essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress. Comunicare costruttivamente in ambienti diversi. Collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare, comprendendo punti di vista diversi, competenza in materia di cittadinanza Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, Comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici Comprensione dell'evoluzione a livello globale della sostenibilità</p>
---	--	--	---

CURRICOLO MODULARE CLASSE QUARTA LSU

Conoscenze e saperi fondamentali	Abilità	Competenze disciplinari specifiche per moduli
<p>MODULO 1 – PSICOLOGIA: LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA EMOTIVA E DELLA MORALITA'</p> <p>Indicare la funzione adattiva delle emozioni secondo la teoria darwiniana.</p> <p>Conoscere le emozioni primarie Definire il concetto di “competenza emotiva” La funzione adattiva delle emozioni Definire il concetto di “empatia”. Conoscere la teoria freudiana sullo sviluppo della moralità Conoscere la teoria piagetiana dello sviluppo della moralità Conoscere le critiche di Kohlberg alla teoria piagetiana della moralità.</p> <p>La funzione del Super-io nello sviluppo della moralità Lo sviluppo della moralità e la capacità di decentrarsi in Piaget e Kohlberg.</p>	<p>Individuare e formulare quesiti o problemi relativi agli argomenti presentati.</p> <p>Essere in grado di porsi e ipotizzare semplici percorsi di soluzione circa problematiche sociali o educative.</p> <p>Leggere comprendere e interpretare testi scritti di scienze umane</p> <p>Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilire relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica.</p>	<p>Descrivere i principali aspetti teorici dei temi trattati.</p> <p>Conoscere e utilizzare il lessico specifico di base.</p> <p>Individuare e formulare quesiti o problemi relativi agli argomenti presentati. Sapere inquadrare le varie concezioni nel contesto storico-sociale raffrontandole tra di loro. Essere in grado di porsi e ipotizzare semplici percorsi di soluzione circa problematiche sociali o educative.</p> <p>Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilire relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica.</p>

MODULO 2- INTERDISCIPLINARE: INDIVIDUO E RELAZIONI SOCIALI

Conoscere il significato dei processi di socializzazione primaria e secondaria.

Conoscere le funzioni della famiglia come agenzia di socializzazione e come istituzione sociale.

Descrivere le diverse tipologie di matrimonio.

Conoscere i tipi di discendenza.

Conoscere il significato dell'incesto e dello scambio di donne.

Definire il gruppo sociale.

Conoscere le caratteristiche del gruppo primario e di quello secondario.

Conoscere le funzioni sociali della famiglia.

Riconoscere le principali tipologie familiari.

Conoscere gli stili di leadership.

Descrivere le modalità relazionali in famiglia

Descrivere i fenomeni di outgroup e ingroup

Descrivere il fenomeno del bullismo e la socializzazione primaria e secondaria

La famiglia come istituzione sociale

La famiglia nella sua evoluzione.

Le attuali tipologie familiari.

Le forme di matrimonio.

La discendenza matrilineare e patrilineare.

L'incesto nello studio di Lévi-Strauss.

Il gruppo.

I gruppi primari e gruppi secondari.

Gli stili di leadership.

Le relazioni familiari.

I conflitti comunicativi in famiglia.

Outgroup, ingroup e bullismo.

Forme dell'apprendimento e del lavoro cooperativo.

Sapere inquadrare le varie concezioni nel contesto storico-sociale raffrontandole tra di loro.

Essere in grado di porsi e ipotizzare percorsi di soluzione circa problematiche sociali o educative.

Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilire relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica.

Descrivere i principali aspetti teorici dei temi trattati.

Conoscere e utilizzare il lessico specifico di base.

- Individuare e formulare quesiti o problemi relativi agli argomenti presentati.
- Sapere inquadrare le varie concezioni nel contesto storico-sociale raffrontandole tra di loro.
- Essere in grado di porsi e ipotizzare semplici percorsi di soluzione circa problematiche sociali o educative.
- Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilire relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica.

MODULO 3- INTERDISCIPLINARE - MODI E FUNZIONI DELLA COMUNICAZIONE

Individuare le caratteristiche del pensiero concreto e del pensiero astratto nelle culture.
Descrivere le culture a oralità primaria.
Conoscere le caratteristiche della cultura orale e cultura scritta.
Descrivere il valore del nome nelle culture orali.
Conoscere i tempi e i modi della nascita della scrittura e gli effetti prodotti nelle forme del pensiero.
Conoscere i tratti fondamentali del pensiero magico e del pensiero mitico.
Conoscere i rapporti intercorrenti tra pensiero, parola e comunicazione nelle diverse culture.
Individuare le caratteristiche del pensiero scientifico moderno

Riconoscere la dimensione sociale del pensiero in Durkheim.
Descrivere alcuni modelli e forme della comunicazione; la comunicazione non-verbale.
Riconoscere la funzione sociale della comunicazione: descrivere la funzione fatica e la funzione performativa del linguaggio.
Descrivere i conflitti comunicativi nelle interazioni familiari.
Saper definire il concetto di società a oralità primaria.
Saper indicare i tempi e i modi della nascita della scrittura.
Saper illustrare lo schema della comunicazione secondo Jacobson.
Saper spiegare la funzione fatica e la funzione performativa del linguaggio verbale. Saper indicare i modi e le funzioni della comunicazione non-verbale.
Saper illustrare gli aspetti dei conflitti comunicativi in famiglia.

Saper usare il lessico sociologico e pedagogico; saper di istituire collegamenti intra e interdisciplinari; saper sintetizzare e rielaborare i testi delle scienze umane; saper ipotizzare semplici percorsi di soluzione circa problematiche sociali o educative; saper individuare i temi e le argomentazioni all'interno di opere selezionate;

Capacità di individuare i temi e le argomentazioni all'interno di opere selezionate. Capacità di sintesi e di rielaborazione dei testi. Capacità di riflettere e porsi domande a partire dall'analisi di alcuni casi/situazioni-problemi in ambito socio-culturale ed educativo. Capacità di selezionare e formulare quesiti specifici su alcune tematiche. Capacità di inquadrare le varie concezioni teoriche in relazione al contesto storico-sociale. Capacità di ipotizzare semplici percorsi di soluzione circa problematiche sociali o educative. Capacità di stabilire relazioni e collegamenti tra le conoscenze acquisite. Capacità di orientarsi nelle conoscenze acquisite in prospettiva personale e critica partendo da un'analisi dei mutamenti sociali e politici, delle teorie e delle pratiche formative. Conoscenza e competenza nell'uso del lessico specifico delle discipline. Capacità di stabilire relazioni e collegamenti inter e intradisciplinari

MODULO 4- PEDAGOGIA: L'EDUCAZIONE NEL SECOLO DEI "LUMI"

Conoscere l'ideale formativo della classe dirigente in Locke.

Indicare le caratteristiche del precettore nel pensiero pedagogico di Locke.

Conoscere i mezzi individuati da Locke per la formazione del carattere e per il raggiungimento dell'autocontrollo. L'acquisizione delle buone abitudini e la sollecitazione dell'interesse.

Indicare il valore della riscoperta del bambino nel progetto educativo di Rousseau.

Conoscere il ruolo della natura nella pedagogia di Rousseau.

Indicare il valore e le caratteristiche della preparazione morale e politica per l'inserimento nella società, secondo Rousseau.

Nel pensiero pedagogico di Rousseau:

- l'educazione secondo natura, il rispetto delle fasi di sviluppo del bambino, i tre maestri, i doveri dei genitori,
- l'educazione del carattere;
- l'educazione negativa e indiretta; educare attraverso l'esperienza; il saper fare.

Collegare i principali aspetti teorici dei temi trattati, utilizzando il lessico specifico di base. cogliere e formulare quesiti o problemi relativi agli argomenti presentati.

Inquadrare le varie concezioni nel contesto storico-sociale comparandole tra di loro.

Comunicazione nella madrelingua: capacità di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo; capacità di produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Imparare a imparare: capacità di organizzare il proprio apprendimento attraverso una gestione efficace del tempo e delle informazioni; capacità di lavorare in modo collaborativo con un gruppo eterogeneo. Competenze sociali e civiche: capacità di esprimere e comprendere diversi punti di vista; capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri; capacità di prendere decisioni.

Competenze digitali: capacità di usare le tecnologie digitali; capacità di produrre e presentare informazioni in formato digitale. Competenze disciplinari: capacità di sintesi e di rielaborazione dei testi; conoscenza e competenza nell'uso del lessico disciplinari.

MODULO 5- SOCIOLOGIA: INDIVIDUO E SOCIETÀ

Conoscere gli elementi principali dell'analisi sociologica di Simmel.

Conoscere la teoria dell'élite in Pareto e il concetto di azione logica Conoscere il concetto di azione sociale nelle sociologie comprendenti.

Conoscere la sociologia drammaturgica di Goffman
Conoscere il metodo dell'osservazione diretta di Blumer
Conoscere l'etnometodologia di Garfinkel.

Conoscere le trasformazioni della realtà urbana dalla società preindustriale a quella industriale Conoscere le riflessioni della sociologia nascente sulla città industriale.

Descrivere le caratteristiche del lavoro nelle società industrializzate Descrivere i modelli di organizzazione del lavoro: il fordismo e il taylorismo Conoscere le analisi della Scuola di Chicago.

Spiegare il concetto di "mercato".

Definire il liberismo il liberismo economico.

"oggettivazione" e "forma sociale" in Simmel.

Definizioni- "élite", "azione logica", "azione non logica" in Pareto: definizioni

Interazionismo simbolico: definizione e descrizione.

"rappresentazione" in Goffman: definizione

"etnometodologia" in Garfinkel: definizione

- caratteristiche fondamentali che differenziano la città preindustriale da quella industriale

- definizione e caratteristiche della metropoli

- caratteristiche dell'"uomo metropolitano" in Simmel

- le caratteristiche del lavoro nelle società

industrializzate

- i modelli di organizzazione del lavoro: il fordismo e il taylorismo

- le analisi della Scuola di Chicago

- il mercato e il liberismo economico

Muovere a livello interpretativo tra le prospettive sociologiche proposte nelle unità.

Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilire relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica.

Essere in grado di inquadrare alcuni dei problemi che si profilano alla luce delle grandi trasformazioni in atto e di suggerire possibili strategie di soluzione basate su conoscenze sociologiche.

Descrivere i principali aspetti teorici dei temi trattati.

Individuare e formulare quesiti o problemi relativi agli argomenti presentati.

Sapersi muovere a livello proposto nelle unità. inter e transdisciplinare

Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

Orientarsi all'interno della disciplina stabilendo relazioni e collegamenti in con altre discipline.

<p>MODULO 6- ANTROPOLOGIA: CULTURA E IDENTITA'</p> <p>Conoscere la definizione di "cultura" nel funzionalismo antropologico. Definire i concetti di "corpo", "identità", "persona" e "genere" in prospettiva antropologica Definire i concetti antropologici di "etnia", "classe" e "casta". Conoscere la teoria di Levi-Strauss sul totemismo. Riconoscere l'uso politico dell'etnicità "struttura sociale" e "funzione" nel funzionalismo antropologico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - il concetto di identità come rappresentazione di sé di un individuo e di un gruppo in relazione a - caratteristiche culturali condivise. - il "corpo culturalmente disciplinato": definizione - la relatività culturale del concetto di persona - la relatività dell'esperienza emotive - identità collettiva ed etnia: definizioni 	<p>Partendo da un'analisi dei prodotti culturali, lo studente deve costruire una definizione di cultura che si ispiri ai temi trattati e ai testi antologici letti. Inoltre deve sapersi muovere a livello interpretativo tra le prospettive antropologiche proposte nelle unità. Conoscere e utilizzare il lessico specifico. Individuare e formulare quesiti o problemi relativi agli argomenti presentati. Individuare somiglianze e differenze tra le principali teorie antropologiche studiate. Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilire relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica.</p>	<p>Acquisire l'attitudine alla comparazione tra fenomeni culturali appartenenti a contesti diversi Sviluppare un'adeguata consapevolezza rispetto ai processi della trasmissione e diffusione culturale Acquisire un atteggiamento di attenzione verso l'ambiente Comprendere il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche Conoscere e utilizzare il lessico specifico di base. Individuare e formulare quesiti o problemi relativi agli argomenti presentati. Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilire relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica.</p>
---	--	---

<p>MODULO 7- INTERDISCIPLINARE- DISUGUAGLIANZE E GENERE</p> <p>La formazione dell'identità di genere: -Sesso e genere, la consapevolezza del genere, le conoscenze di genere, gli stereotipi.</p> <p>- Psicologia al femminile: Simone De Beauvoir, Nancy Chodorow, Carol Gilligan. Il genere come prodotto culturale: M. Mead. -Il controllo sociale dell'identità femminile: Françoise Héritier. -L'habitus del dominio maschile Bourdieu. Disuguaglianze sociali: La condizione femminile. -La socializzazione di genere. Media e comunicazione pubblicitaria -Disuguaglianza di genere e proprietà privata in Marx ed Engels L'educazione delle donne. Il diritto all'educazione, Comenio, Fénelon, Rousseau, Condorcet, Mary Wollstonecraft. Albertina Necker de Saussure.</p>	<p>Sviluppare la capacità di orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.</p> <p>Saper costruire mappe digitali saper ricercare dati Istat sulla condizione della donna in Italia riguardo all'istruzione, alla politica e al lavoro. Confrontare i contenuti. conoscere le differenze fra i giochi maschili e femminili, come sono cambiati nel corso del tempo, quali giochi oggi e quali le loro implicazioni. Saper proporre un'educazione che superi modelli discriminatori; oppure individuare nelle fiabe modelli tradizionali di uomo e donna ed inventare una storia che superi tali modelli.</p>	<p>organizzare informazioni per assolvere un determinato compito, organizzare il proprio apprendimento, acquisire abilità di studio; Competenze sociali e civiche: collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone; Competenza digitale: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati; Acquisire e interpretare l'informazione Competenza digitale: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</p> <p>Imparare ad imparare partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale, organizzare informazioni per assolvere un determinato compito, organizzare il proprio apprendimento, acquisire abilità di studio; Competenze sociali e civiche: collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.</p>
--	--	---

MODULO 6- L'IDEALE FORMATIVO ROMANTICO

Conoscere i principali aspetti della rivoluzione romantica: una rinnovata concezione della cultura, come realizzazione dello spirito umano.

Indicare nel pensiero educativo di Froebel le fasi dello sviluppo del fanciullo e il processo di umanizzazione.

Conoscere nel pensiero pedagogico di Froebel le caratteristiche della "maestra giardiniera" e del "kindergarten".

Indicare il valore e i modi dell'educazione attraverso il gioco in Froebel

Indicare le caratteristiche dei concetti di Froebel dell'educazione come espressione e dell'educazione come istruzione.

Conoscere la teoria dei doni di Froebel

Conoscere il contributo di Herbart alla definizione della pedagogia come scienza.

Descrivere nel pensiero di Herbart i motivi della necessità del governo del fanciullo.

Conoscere nel pensiero di Herbart il rapporto tra educazione e istruzione e il valore degli interessi.

Conoscere le novità del pensiero pedagogico di Pestalozzi: l'educazione di base e la formazione professionale.

Conoscere il contenuto del romanzo pedagogico "Leonardo e Gertrude".

Descrivere le varie esperienze educative di Pestalozzi e l'elaborazione del suo metodo.

Sul pensiero pedagogico di Froebel:

- educazione come coltivazione; la maestra giardiniera;
- l'importanza del gioco; i doni.

Sul pensiero pedagogico di Herbart:

- la pedagogia come scienza, l'importanza degli interessi, il curriculum.

Sul pensiero pedagogico di Pestalozzi:

- l'educazione popolare, il contenuto del romanzo: "Leonardo e Gertrude".
- le varie esperienze educative
- gli aspetti fondamentali del suo metodo.

Collegare i principali aspetti teorici dei temi trattati, utilizzando il lessico specifico di base. cogliere e formulare quesiti o problemi relativi agli argomenti presentati.

Individuare e formulare quesiti o problemi relativi agli argomenti presentati.

Sapere inquadrare le varie concezioni nel contesto storico-sociale raffrontandole tra di loro.

Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilire relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica.

Essere in grado di inquadrare alcuni dei problemi che si profilano alla luce delle grandi trasformazioni in atto e di suggerire possibili strategie di soluzione basate su conoscenze pedagogiche.

Individuare e formulare quesiti o problemi relativi agli argomenti presentati.

Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilire relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica.

MODULO 7- PSICOLOGIA: IL SE' NELL'ARCO DELLA VITA

Conoscere il significato psicologico dei concetti di "Sé", "autostima" e "identità".

Sapere quando e come ciascuna delle principali componenti della conoscenza di sé si configura in modo maturo e a quali cambiamenti va incontro nel cammino della vita.

Conoscere i principali orientamenti teorici su cosa sia l'adolescenza.

Conoscere come si costruisce l'identità nell'adolescenza secondo Freud, Jung, Lacan, Stern, Erickson, Marcia, Pietropolli Charmet; I compiti di sviluppo.

Indicare i problemi e le relative cause che l'uomo incontra nello sviluppo dell'identità.

Conoscere le caratteristiche delle dipendenze psicologiche e da sostanze.

il concetto di Sé:

definizione e funzione le tappe dello sviluppo del Sé i principali cambiamenti del Sé in età adulta e in vecchiaia;

l'autostima: definizione e modalità di variazion
l'identità: definizione.

i principali caratteri della costruzione dell'identità nell'adolescenza

la conoscenza di sé e i diversi stati di identità nello sviluppo

i compiti di sviluppo nell'adolescenza

i sintomi delle dipendenze.

Collegare i principali aspetti teorici dei temi trattati, utilizzando il lessico specifico di base. cogliere e formulare quesiti o problemi relativi agli argomenti presentati.

Individuare e formulare quesiti o problemi relativi agli argomenti presentati.

Saper inquadrare le varie concezioni nel contesto storico-sociale raffrontandole tra di loro.

Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilire relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica.

Saper cogliere in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali.

Operare collegamenti e relazioni tra le teorie psicologiche e gli aspetti salienti dell'esperienza quotidiana.

Saper cogliere le molteplici dimensioni dello sviluppo psichico ed essere in grado di ricondurre a ciascuna di esse i corrispondenti processi ed eventi della vita individuale.

Comprendere la specificità della psicologia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza.

Comprendere il ruolo delle scienze psico-sociali nella trasformazione della percezione della identità

Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati riguardo ai fenomeni psico-sociali.

Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Cogliere le problematiche etiche e deontologiche legate al lavoro di ricerca

**MODULO 8- SOCIETÀ E INTERAZIONE SOCIALE.
TEORIE FUNZIONALISTE E TEORIE CRITICHE**

Indicare gli aspetti fondamentali del funzionalismo sociologico da Parsons a Merton
Conoscere le principali letture critiche della società contemporanea.
Conoscere l'analisi della stratificazione sociale nelle varie prospettive sociologiche.
Conoscere il concetto di "devianza" e la sua complessità.
Conoscere le interpretazioni sociologiche del fenomeno della devianza "sistema" e "funzione" in Parsons: definizioni
- il modello AGIL di Parsons: descrizione delle varie parti che lo compongono e indicazione delle funzioni - "alternativa funzionale" e "funzione latente" in Merton: definizioni
- la critica della società capitalista e dell'industria culturale nella scuola di Francoforte: descrizione delle caratteristiche e individuazione degli scopi
- la stratificazione sociale: individuazione del valore funzionale e della sua dimensione storica - definizione di "devianza"
- il rapporto tra mezzi e scopi sociali in Merton
- il concetto di "etichettamento" in Becker.

Ricostruire attraverso il pensiero degli studiosi analizzati i passaggi principali della storia della Sociologia. Essere in grado di esporre il pensiero sociologico degli autori considerati.

Saper inquadrare le varie concezioni nel contesto storico-sociale raffrontandole tra di loro. Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilire relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica.

Utilizzare il lessico specifico appreso per la trattazione di tematiche multidisciplinari. Essere in grado di porsi e ipotizzare semplici percorsi di soluzione circa problematiche sociali.

Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilire relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica.

Saper cogliere la specificità della sociologia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza. Individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni sociali

<p>MODULO 9- LE FORME DELLA CULTURA: RECIPROCIITA', MAGIA E MITO</p> <p>Conoscere il principio della reciprocità nel pensiero antropologico di Malinowski, Mauss e Levi-Strauss; Conoscere i tratti fondamentali del pensiero magico e del pensiero mitico. Nell'opera di Malinowski il principio di reciprocità nelle isole Trobriand: definizione e meccanismo di funzionamento Nell'opera di Mauss: - il concetto di dono: definizione e descrizione delle caratteristiche Nell'opera di Lévi-Strauss:- reciprocità e cultura in Lévi-Strauss - le diverse interpretazioni antropologiche del pensiero magico - il mito: caratteri universali e funzioni; - "struttura" e "mitema": definizione dei concetti nell'opera di Lévi-Strauss.</p>	<p>Ricostruire attraverso il pensiero degli studiosi analizzati i passaggi principali della storia della Sociologia. Essere in grado di esporre il pensiero antropologico degli autori considerati.</p> <p>Saper inquadrare le varie concezioni nel contesto storico-sociale raffrontandole tra di loro. Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilire relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico appreso per la trattazione di tematiche multidisciplinari.</p>	<p>Acquisire l'attitudine alla comparazione tra fenomeni culturali appartenenti a contesti diversi Sviluppare un'adeguata consapevolezza rispetto ai processi della trasmissione e diffusione culturale Acquisire un atteggiamento di attenzione verso l'ambiente Comprendere il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche Conoscere e utilizzare il lessico specifico di base. Individuare e formulare quesiti o problemi relativi agli argomenti presentati. Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilire relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica.</p>
---	--	---

<p>MODULO 10- L'EDUCAZIONE IN ITALIA TRA RISORGIMENTO E POSITIVISMO</p> <p>Indicare le caratteristiche che assume in Aporti a formazione degli educatori e la relazione tra educatore e alunno. Conoscere l'evoluzione della scuola dell'infanzia: dalla custodia all'educazione. l'organizzazione della scuola dell'infanzia in Aporti. le finalità e le caratteristiche dell'opera educativa di don Bosco: gli ambienti educativi e il metodo la situazione della scuola in Italia nell'Ottocento e le principali riforme adottate.</p> <p>Il contributo di Ardigò alla costituzione della pedagogia come scienza. Il metodo intuitivo di Ardigò I tratti fondamentali della pedagogia positivista di Gabelli: l'importanza dell' imparare a pensare.</p> <p>La funzione svolta nell'Ottocento dalla letteratura per l'infanzia.- le caratteristiche dell'educazione nel Risorgimento italiano.</p> <p>I caratteri dell'educazione secondo Rosmini. - Lambruschini e l'esperienza di S. Cerbone: individuazione dei fini e dei metodi - le finalità e le caratteristiche della scuola dell'infanzia nel pensiero di Aporti- i caratteri generali della pedagogia positivista in Italia.</p> <p>La letteratura per l'infanzia “Le avventure di Pinocchio” Collodi“Cuore” De Amicis.</p>	<p>Descrivere i principali aspetti teorici e applicativi dei temi trattati. Conoscere e utilizzare il lessico specifico di base. Individuare e formulare quesiti o problemi relativi agli argomenti presentati. Individuare somiglianze e differenze fra i modelli educativi studiati. Individuare somiglianze e differenze fra aspetti dei processi formativi delle società del passato ed aspetti della società attuale.</p>	<p>Conoscere e utilizzare il lessico specifico di base. Individuare e formulare quesiti pedagogici o problemi relativi agli argomenti presentati. Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana. Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilire relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica. Individuare somiglianze e differenze fra le principali teorie educative studiate. Formulare ed esporre considerazioni proprie sul tema dell'educazione a partire dalle forme educative o dalle concezioni pedagogiche studiate.</p>
---	--	--

